FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

D.D. n. 83 /2019
Prot. n. 102402 del 29/5/2019

Oggetto: **Progetto "MIGRANTS COMING-APP" (CUP F85B18006480003) – Bando Ministero dell'Interno a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014/2020. Avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo di natura professionale, per attività di verifica contabile e di audit funzionali alla corretta realizzazione delle attività finanziate - Revisore. Responsabile scientifico: Prof. Luigi Melica**

IL DIRETTORE

VISTO il Progetto "PROG-2094 - MIGRANTS COMING-APP. Ricerca-azione per la formazione partecipata in agricoltura", presentato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione l Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – "Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri", ammesso a finanziamento con Decreto prot. n. 14740 del 19/11/2018;

ATTESO che le attività del progetto sono state avviate in data 2/5/2019, come comunicato all'Autorità responsabile in data 19/4/2019;

VISTO il *"Vademecum di attuazione dei progetti selezionati sulla base delle modalità di Awarding body"* (versione aprile 2017) emesso dal Ministero dell'Interno, che, al par. 4.4.7, impone ai soggetti beneficiari di avvalersi delle figure del Revisore contabile e dell'Esperto legale a garanzia della corretta esecuzione delle procedure e delle spese relative al Progetto;

CONSIDERATO che la figura di Esperto legale si rende necessaria in relazione alla previsione di affidamenti a terzi nell'ambito delle attività progettuali;

VISTA la nota del 13/5/2019, a firma del Responsabile scientifico del progetto, Prof. Luigi Melica, acquisita al protocollo generale n. 97539 in pari data, con la quale, stante l'avvio delle attività di progetto, si chiede l'attivazione di due contratti di prestazione professionale, l'uno per Revisore contabile e l'altro per Esperto legale;

VISTA altresì, la nota prot. n. 100993 del 24/5/2019, con la quale il Responsabile scientifico del progetto, Prof. Luigi Melica, chiede di contenere i tempi di pubblicazione del Bando in 7 giorni in quanto la ritardata individuazione e contrattualizzazione degli Auditors, obbligatoria, blocca ogni altra iniziativa relativa alle attività del progetto;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il *"Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165"*, approvato dal S.A., con delibera n. 125 del 17/12/2013, e dal C.d.A. con delibera n. 299 del 18/12/2013, emanato con D.R. n. 46 del 24/1/2014;

VISTA la legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013, recante disposizioni in materia di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza* e il vigente *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità* dell'Università del Salento;

VIST la circolare n. 12 del 3/9/2010 del Dipartimento per la Digitalizzazione e l'Innovazione del Ministero per la Funzione Pubblica, avente ad oggetto *"Procedure concorsuali ed informatizzazione.*

Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC" e la circolare prot. n.1404 del 18/1/2013 della Direzione Generale di questo Ateneo;

VISTO l'art. 1, comma 303, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, ai sensi del quale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, gli atti e i contratti di cui all'art. 7, comma. 6, D.Lgs. 165/2001, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti ex art. 3, comma, 1, lettera f-*bis*), Legge 20/1994;

RITENUTO di dover considerare il contratto da stipulare, per quanto sopra indicato, pienamente efficace a far data dalla sottoscrizione delle parti;

RITENUTO che le attività oggetto dell'incarico sono congruenti con le finalità istituzionali perseguite dall'Università del Salento;

PRESO ATTO del divieto opposto dall'Autorità Responsabile del Fondo di procedere all'affidamento dei suddetti incarichi a personale interno all'Università, anche se esterno al progetto, dovendo garantire l'assoluta terzietà di dette figure professionali, come specificato nella mail di risposta al quesito posto da questa Amministrazione, pervenuta in data 17/2/2017 (acquisita al prot. generale n. 17503 del 2/3/2017);

RITENUTO pertanto di non dover procedere all'accertamento preventivo interno, stante l'impossibilità di affidare l'incarico in questione a personale interno dell'Ateneo;

RILEVATO che la prestazione, altamente qualificata e di carattere temporaneo, non rientra tra i compiti propri del personale dipendente e risponde ad esigenze specifiche connesse alla realizzazione delle attività previste nell'ambito del suddetto progetto;

RITENUTO necessario procedere all'avvio di una selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico in argomento, sulla base delle caratteristiche e dei profili professionali individuati dal Responsabile del progetto, in conformità con quanto disposto dal citato Vademecum;

CONSIDERATO che, in relazione alla necessità di procedere all'attivazione del contratto in tempi brevissimi, in quanto la ritardata individuazione e contrattualizzazione degli Auditors, obbligatoria, blocca ogni altra iniziativa relativa alle attività del progetto, si rende necessario ridurre i tempi di pubblicazione dell'avviso di bando a sette giorni, in luogo dei quindici previsti dal sopra citato Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi esterni;

RILEVATO altresì, che il compenso previsto è quantificato in relazione alla prestazione da compiere ed è congruo rispetto all'impegno richiesto;

VERIFICATA la disponibilità delle somme nel bilancio dell'Ateneo (variazione 915/2019), alla voce 10305003 – UPB: Melica.FAMI.COMINGAPP

DECRETA

Art. 1
Indizione selezione pubblica

E' indetta una procedura comparativa, **per titoli**, per il conferimento di un incarico di prestazione di lavoro autonomo occasionale, di natura professionale, per lo svolgimento dell'attività di Revisore contabile del Progetto "MIGRANTS COMING-APP" e, in particolare, per lo svolgimento delle verifiche amministrativo-contabili, in conformità alla normativa di riferimento, ai fini della certificazione del 100% delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

Art. 2
Requisiti generali d'ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati che, **alla data di scadenza del presente bando**, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale, Specialistica o vecchio ordinamento in Economia o equipollenti
- Iscrizione all'Albo dei Revisori contabili da almeno 5 anni

Il titolo di studio conseguito all'estero sarà riconosciuto equipollente a quelli previsti in Italia sulla base di accordi internazionali ovvero secondo la normativa vigente. E' possibile produrre la dichiarazione di equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero, secondo le modalità previste dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. Qualora alla data di scadenza del presente bando non sia stato ancora emesso il provvedimento di equiparazione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, il candidato è ammesso con riserva alla selezione, previa dichiarazione, nel modulo di domanda, di aver attivato la procedura necessaria per il rilascio della dichiarazione di equiparazione. In tal caso, il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comunque prodotto in copia autenticata, tradotta e legalizzata dalla Rappresentanza Diplomatica Italiana nel Paese di provenienza e accompagnato dalla *"dichiarazione di valore in loco"* rilasciata dalla stessa.

Alla presente selezione non possono partecipare i soggetti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001", ossia:

1. soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università del Salento con diritto alla pensione anticipata per anzianità;
2. soggetti cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità che abbiano avuto con l'Università del Salento rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione, ai sensi dell'art. 25 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724;
3. soggetti già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo che, collocati in quiescenza per aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia, abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e consulenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Non sono altresì ammessi a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, nonché di coniugio, con il Rettore, con il Direttore generale, con un componente del Consiglio di Amministrazione o con un docente del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Ai sensi dell'art. 12 del Codice Etico dell'Università del Salento, il candidato partecipante alla presente selezione – qualora dipendente dell'Università del Salento – il quale sia coniuge, parente fino al quarto grado o affine al primo grado o persona stabilmente convivente di docenti ricercatori o personale tecnico-amministrativo dell'Università del Salento, è obbligato a informare della circostanza il Responsabile del procedimento contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando ***(All. A)***, e indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento, dovrà pervenire al seguente indirizzo:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITA' DEL SALENTO
COMPLESSO ECOTEKNE – PAL. R1
Via per Monteroni – 73100 LECCE

entro il termine perentorio di sette giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nell'Albo Ufficiale di Ateneo e della contestuale pubblicazione sul sito internet dell'Università del Salento www.unisalento.it, nella sezione "Bandi e Concorsi", con una delle seguenti modalità:

a) consegna diretta, mediante deposito della domanda (**in busta chiusa, pena l'esclusione**) presso l'Amministrazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Via per Monteroni (edificio R1 – piano terra – sig. Luigi Manti) - orario al pubblico: da lunedì a venerdì ore 9.00 -13.00;

b) spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato; le domande si considerano prodotte in tempo utile **se pervenute entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Posta dell'Università del Salento e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande pervenute successivamente alla data di scadenza del bando, ancorché spedite nei termini.

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Sulla busta il candidato dovrà apporre il proprio nome, cognome, indirizzo e l'oggetto indicando i riferimenti del bando per il quale partecipa (Selezione pubblica per il conferimento di un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo di natura professionale – REVISORE).

In alternativa alla raccomandata con avviso di ricevimento, la domanda può essere spedita attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dip.scienze.giuridiche@cert-unile.it. Utilizzando una delle seguenti modalità:

1. tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; **i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia della normativa vigente, come non sottoscritti;**
2. tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente al documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Selezione pubblica per il conferimento di un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo di natura professionale – REVISORE".

Per l'invio telematico dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistituzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.)., oppure non proprietari come odf, txt e xml, evitando i formati proprietari (doc, xls, etc., etc.). Infine, la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiamo una dimensione pari o superiore a 15 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite posta elettronica.

Nessuna responsabilità viene assunta dall'amministrazione per il mancato recapito della domanda.

Il presente avviso sarà affisso, fino alla scadenza della presentazione delle domande, all'Albo Ufficiale di Ateneo (https://www.unisalento.it/albo-online) e reso disponibile sul sito internet dell'Università del Salento www.unisalento.it, nella sezione "Bandi e Concorsi" nonché sul sito internet del Dipartimento di Scienze Giuridiche, all'indirizzo www.scienzegiuridiche.unisalento.it, nella sezione "News".

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la sua personale responsabilità quanto segue:
Nel caso di **aspiranti coniugate**, queste dovranno indicare cognome da nubile, nome proprio e cognome del coniuge, nell'esatto ordine qui riportato.

Il candidato, dovrà, altresì, dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

a) nome, cognome e codice fiscale (i candidati coniugati dovranno indicare cognome da celibe/nubile, nome proprio e cognome del coniuge, nell'esatto ordine qui riportato);

b) data e luogo di nascita;
c) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
d) il godimento dei diritti civili e politici;
e) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario, indicare le condanne riportate, la natura del reato, la data di emissione della sentenza dell'autorità giudiziaria (da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc.) e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
g) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o penale, di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
h) possesso e specificazione del titolo di studio richiesto con la data di conseguimento, la votazione riportata;
i) di aver attivato, se in possesso di titolo estero privo di equipollenza, la procedura prevista dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 per il rilascio della dichiarazione di equiparazione;
j) l'impegno, qualora risultasse vincitore della presente procedura selettiva, a presentare l'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, se dipendente da altra Amministrazione pubblica oppure, nel caso in cui la stessa non venga tempestivamente rilasciata, copia della relativa richiesta, assumendosi l'onere di produrre il nulla-osta prima della sottoscrizione del contratto.

Nella domanda dovrà essere indicato **il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione**, nonché un **recapito telefonico** e l'eventuale indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda ***(All. A)***, debitamente sottoscritta, **pena l'esclusione dalla selezione**, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato;
2. *Curriculum vitae et studiorum*, redatto in conformità al vigente modello europeo, **firmato, datato** e con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi del DPR 445/2000;
3. titoli in originale[1] ovvero in copia conforme all'originale corredati da apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che ne attesti la conformità agli originali ***(Allegato n. 2 al fac-simile di domanda)***. I titoli possono essere, altresì, autocertificati, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ***(Allegato n. 1 al fac-simile di domanda)***;
4. elenco dei documenti presentati.

Inoltre, in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 del presente avviso, il candidato/vincitore, all'atto della sottoscrizione del contratto, sarà tenuto a presentare la dichiarazione ricognitiva degli incarichi in atto a carico della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), modificati dall'art. 13 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66.

[1] I titoli rilasciati dalle PPAA non devono essere prodotti ma dichiarati in autocertificazione come da Direttiva n. 14 del 22/12/2011 del Dipartimento della Funzione pubblica in merito all'applicazione delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge 12/11/2011 n.183.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, come successivamente modificato, stati, qualità personali e fatti sono comprovati tramite dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Non saranno accettate, pertanto, certificazioni rilasciate da PP.AA. o gestori di pubblici servizi.
Tali dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere con precisione tutti gli elementi che ne consentano la valutazione, pena la non considerazione delle medesime.
In nessun caso possono costituire oggetto di valutazione i titoli dichiarati nella domanda o nel curriculum per i quali non sia sufficiente l'autocertificazione, non allegati o privi della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I titoli che non risultino inviati nel termine previsto non potranno essere presi in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 conformemente all'All. 2.

Si precisa che gli attestati o le autocertificazioni relativi alle esperienze professionali, **pena la non valutazione del titolo**, devono riportare obbligatoriamente la Ragione Sociale e l'indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del contratto, la data di inizio, la data di conclusione, i contenuti dell'attività per ciascun rapporto di lavoro certificato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare dichiarazione di rinuncia allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda, allegando fotocopia del documento d'identità.

Art. 4
Cause di esclusione dalla selezione

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:
- l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;
- la mancata sottoscrizione della domanda, con firma autografa o firma digitale;
- il mancato possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando;
- la mancata attestazione dell'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione sarà effettuata da una Commissione giudicatrice appositamente nominata con provvedimento del

Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, su proposta del Responsabile di Progetto, e composta da tre membri: il Responsabile del Progetto (o suo delegato) e due esperti del settore. Le funzioni di segretario saranno svolte dal componente più giovane in ruolo. La Commissione sarà definita e resa pubblica sull'Albo Ufficiale Online dell'Università del Salento, sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche (www.scienze giuridiche.unisalento.it) e sul sito dell'Ateneo, all'indirizzo www.unisalento.it, nella sezione "Bandi e Concorsi" dopo il termine di scadenza del presente avviso.

La Commissione, avrà a disposizione **100 punti** per la valutazione dei titoli, ripartiti nel modo seguente:

- Esperienza professionale complessiva: **max 50 punti**
- Esperienze maturate negli ambiti di attività individuati nel bando: **max 40 punti**
- Altri titoli professionali e culturali inerenti il profilo professionale di cui al presente bando: **max 10 punti**

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito. .Di tutte le operazioni la Commissione redigerà apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti. Al termine della selezione, la Commissione trasmetterà gli atti al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza. Previo accertamento della regolarità degli atti concorsuali, il Direttore, con proprio decreto, proclama i vincitori.
Il predetto decreto sarà immediatamente efficace, affisso all'Albo Ufficiale di questo Ateneo, pubblicato sul sito internet dell'Università del Salento all'indirizzo www.unisalento.it, nella sezione Bandi e Concorsi e sul sito internet del Dipartimento di Scienze Giuridiche (www.scienze giuridiche.unisalento.it).

La presente procedura di valutazione non costituisce procedura di reclutamento; conseguentemente, non saranno stilate graduatorie di merito. Tuttavia, il Dipartimento di Scienze giuridiche si riserva la facoltà, nell'ipotesi di mancata accettazione dell'incarico nel termine indicato al successivo art. 6 o in ipotesi di rinuncia espressa, entro lo stesso termine, del vincitore della selezione, di convocare il candidato idoneo collocato nella posizione immediatamente successiva a quella del vincitore.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
c) dalla minore età.

La selezione sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda per l'incarico da conferire.

Dalla data di affissione al predetto Albo decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 6
Affidamento del contratto, durata e compenso

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro autonomo di natura professionale e si impegnerà a espletare, in forma autonoma e senza vincolo di subordinazione, l'incarico affidato.

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto sino al **31 dicembre 2021**, data di scadenza del progetto, fatti salvi gli adempimenti circa le attività già avviate e collegate alla chiusura del Progetto e fatte salve eventuali proroghe concesse al progetto, con un impegno massimo di **23 giornate**, da individuare dal Dipartimento in base alle effettive esigenze.

Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 il vincitore dovrà fornire il file contenente il curriculum in formato aperto privo delle informazioni relative a recapiti personali (residenza, telefono, e-mail, ecc.), stato civile, codice fiscale, luogo di nascita e sottoscrizione.

Ai sensi del D.P.R. 195/2010 si fa presente quanto segue:

a) prima della stipula del contratto di conferimento dell'incarico, questa Amministrazione procederà a verificare che il candidato dichiarato vincitore non superi, ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 modificati dall'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, per retribuzioni o emolumenti comunque denominati, l'importo di € 240.000,00 (equivalente al trattamento economico del Primo presidente della Corte di Cassazione), in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici, con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, e successive modificazioni, e con le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni;

b) a tal fine come prescritto dall'art 5, comma 2, del D.P.R 195/2010, il soggetto destinatario (candidato vincitore) è tenuto a comunicare al soggetto conferente tutti gli altri incarichi e rapporti in corso rilevanti ai fini del suddetto limite sulla base del modulo di comunicazione **entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti** di selezione all'Albo Ufficiale di questo Ateneo, ovvero sul sito internet dell'Università del Salento all'indirizzo www.unisalento.it , nella sezione Bandi e Concorsi e sul sito internet del di Scienze Giuridiche (www.scienze giuridiche.unisalento.it). **Tale comunicazione ha valore di accettazione dell'incarico;**

c) in caso di superamento del limite prescritto non si procederà al conferimento dell'incarico per non incorrere nella sanzione prevista dal comma 44 dell'art. 3 della L. 244/2007;

d) nel caso di superamento del limite di cui trattasi successivamente alla stipula del contratto di conferimento incarico o nel corso di espletamento dello stesso, a seguito della variazione della situazione dichiarata dall'incaricato nella comunicazione di cui al punto b), si procederà alla decurtazione del compenso pattuito sino al raggiungimento del tetto "limite retributivo". La decurtazione non risolve gli obblighi contrattuali del soggetto incaricato.

Il compenso lordo per ciascun incarico, determinato tenendo conto delle tariffe stabilite dalle circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010 con riferimento alla fascia professionale corrispondente, è pari a € 250,00 per giornata, comprensivo di IVA, Cassa e Bolli se dovuti, per un totale massimo attribuibile di **€ 5.750,00**. Tale compenso sarà corrisposto in un'unica soluzione al termine della prestazione, previa attestazione del regolare svolgimento della stessa da parte del responsabile scientifico del progetto, Prof. Luigi Melica.

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità delle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e della libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università del Salento, con sede legale in Piazzetta Tancredi, n. 7, 73100 – LECCE. Il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato all'indirizzo email: dpo@unisalento.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo: https://www.unisalento.it/privacy.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

In attuazione del principio di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 recante disposizioni in materia di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, sul sito web istituzionale www.unisalento.it, saranno pubblicati i nominativi dei vincitori e gli elementi principali dei contratti (descrizione incarico, durata, compenso).

Si informa, altresì, che l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze giuridiche - effettuerà il trattamento di diffusione *online* del *curriculum vitae* del soggetto risultato vincitore della presente procedura. Tale diffusione, attraverso la pubblicazione nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale www.unisalento.it, è prevista e obbligatoria ai sensi D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche. La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza.

Il curriculum rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, sarà indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque. Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica-integrazione) è possibile scrivere al Responsabile del trattamento dei dati personali.

Art 7
Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione pubblica del presente avviso è la Dott.ssa Paola Solombrino, Responsabile settore amministrativo del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento (tel. 0832/298450, e-mail: paola.solombrino@unisalento.it).

Per informazioni rivolgersi alla Sig.ra Daniela Toma – Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze giuridiche (tel. 0832/299708, e-mail: daniela.toma@unisalento.it).

Art. 8
Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente bando non è vincolante per questa Amministrazione, che potrà, a proprio insindacabile giudizio, non assegnare il contratto.

Lecce, 29/5/2019

Il Direttore
(Prof.ssa Manolita Francesca)